

IL TRIONFO I gardesani superano di misura la Triestina sotto la pioggia e tagliano un traguardo storico: al «Lino Turina» può esplodere la grande festa verdeblù



La festa della Feralpisalò con i tifosi subito dopo la vittoria sulla Triestina: splendida la maglietta celebrativa della promozione in Serie B SERVIZIO ONLY CREW / Filippo Venezia, Simone Venezia, Giuseppe Zanardelli, Marco Zurru, Riccardo Bortolotti, Giovanni Zanotti / FOTOLIVE

Feralpisalò, sei proprio B...ellissima

Una rete di Butic nel secondo tempo basta per conquistare la promozione diretta in Serie B con due giornate di anticipo

Feralpisalò

Triestina

1

0

Feralpisalò (4-3-3): Pizzignacco 6.5; Bergonzi 6.5; Di Gennaro 6.5, Pilati 7, Panico 7.5; Palazzi 6.5 (14° st Zennaro 7), Carraro 7, Balestero 6.5; Siligardi 7.5 (44° st Bacchetti sv), Butic 7 (33° st Di Molfetta 6.5), Guerra (33° st Pittarello 6). A disp. Volpe, Venturilli, Tonetto, Musatti, Legati, Icardi, Sau, Pietrelli, Salines. All. Vecchi.

Triestina (4-2-3-1): Mastrantonio 4.5; Ghislandi 5.5; Masi 5.5 (41° st Lovisa sv), Malomo 6, Ciofani 6; Pezzella 6, Lollo 5.5 (1° st Celeghin 6); Germano 5.5 (27° st Minneso 6), Tavernelli 5 (10° st Felici 6), Tessitore 6.5; Mbakogu 6 (10° st Adorante 5.5). A disp. Pozzi, Laganis, Gori, Adorante, Lovisa, Minneso, Celeghin, Rocchetti, Piacentini, Sarzi Puttini, Felici, All. Gentilini.

Arbitro: Emmanuele di Pisa 5.5.
Rete: 24° st Butic.
Note: Spettatori 1.870. Espulsi: Legati e Tonetto dalla panchina. Ammoniti: Masi, Ciofani, Malomo, Pezzella, Siligardi. Corner: 1-4. Recuperi: 0' + 3'.

Sergio Zanca

sport@bresciagoggi.it

●● È Serie B! La Feralpisalò spalana le porte del paradiso ed entra nella storia: mai nessuna squadra della pro-

vincia di Brescia era stata capace di tanto. Partita nel 2009 dalla D, in 14 anni è diventata sempre più forte. Grazie all'organizzazione, in campo e fuori, ha bruciato le tappe e superato gli ostacoli. In punta di piedi, senza proclami o chiasate. Con Giuseppe Pasini presidente da sempre, e Stefano Vecchi allenatore, ha centrato l'obiettivo al primo match point, blindando la promozione con due giornate di anticipo.

Adesso i confronti con il Novara (domenica, in trasferta) e Pro Sesto, il 22 aprile, diventeranno una gioiosa passerella per i Leoni del Garda.

In un testacoda ricco di emozioni, la Triestina di Augusto Gentilini, ex mediano di Antonino Pasinato nel Brescia, paga a caro prezzo un errore del suo portiere, Mastrantonio, che si lascia sfuggire tra le gambe una sventolata di Butic da dietro le colline. Al di là dell'episodio, la superiorità dei verdeblù è netta, tanto che il verdetto appare equanime. E al termine, sul terreno del «Lino Turina», si scatena la festa gardesana. Entrano in campo alle 17.30, i giocato-

ri della Feralpisalò, conoscendogli il risultato della Pro Sesto, sconfitta a Piacenza dal fanalino di coda, e sanno, con un successo, di poter sbrigare la pratica a due giornate dal termine. È un'occasione da non sciupare.

La formazione è la stessa che domenica ha vinto ad Alessandria contro la Juventus Next Gen: Pizzignacco tra i pali, Bergonzi e Panico terzini, Pilati e Di Gennaro (un ex), Carraro in regia, Palazzi e Balestero mezzie ali, tridente d'attacco formato da Siligardi (l'altro ex), Butic e Guerra. È la prima volta che Vecchi non cambia nessuno, ma riconferma gli 11 di partenza della gara precedente.

Sono tre i pericoli corsi dal 19enne portiere della Triestina, Mastrantonio, nei 45' iniziali. Al 23', dopo avere respinto corto, si riscatta sulla conclusione di Siligardi. Al 28' cross dal fondo di Palazzi: Balestero spara a colpo sicuro, ma il difensore Ghislandi di ribatte sulla linea. Al 44', su traversone radente di Bergonzi, Guerra devia a lato da pochi passi. Gara accesa e dai toni vibranti. Feralpisalò più



Tutta la gioia di Karlo Butic dopo il gol che vale la promozione in Serie B

propositiva, ma la Triestina, in lotta per evitare la retrocessione, non è affatto timida né impaurita. Anzi, si distende con buona linearità.

Nella ripresa i gardesani accentuano la pressione e al 4' reclamano inutilmente il rigore per un braccio galeotto.

Bisogna attendere il 24' per assistere al gol decisivo: tiro di Butic da 30 metri, che il portiere si lascia sfuggire tra le gambe. Ci ha ricordato alla mezz'ora: sventolata alta. Siligardi al 40': messo giù da Ciofani, rigore non concesso, ma ammonizione del trequartista per simulazione. Balestre-

●● Serie C, Girone A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S	RISULTATI	
SQUADRA									
Feralpisalò	68	36	19	11	6	39	19	Arzignano - Novara	1-1
Lecco	61	36	17	10	9	44	37	Feralpisalò - Triestina	1-0
Pro Sesto	60	36	16	12	8	45	42	Lecco - Pro Patria	2-1
Pordenone	59	36	15	14	7	51	33	Mantova - Renate	3-1
Vicenza	55	36	16	7	13	62	45	Pergolettese - Vicenza	0-0
Virtus VR	54	36	14	12	10	41	28	Piacenza - Pro Sesto	1-0
Padova	53	36	13	14	9	41	38	Pordenone - Pro Vercelli	0-1
Arzignano	50	36	12	14	10	40	35	Sanguliano - Juve Next Gen	0-1
Juve Next Gen	49	36	13	10	13	41	43	Triento - Padova	0-1
Novara	49	36	14	7	15	46	43	Virtus VR - AlbinoLeffe	2-1
Renate	49	36	13	10	13	45	52		
Pergolettese	48	36	13	9	14	41	40		
Pro Patria	46	36	12	10	14	35	42		
Pro Vercelli	45	36	12	9	15	38	45		
Mantova	42	36	11	9	16	45	59		
Trento	42	36	11	9	16	37	40		
Sanguliano	41	36	12	5	19	38	45		
AlbinoLeffe	37	36	9	10	17	42	52		
Triestina	35	36	8	11	17	29	44		
Piacenza	34	36	7	13	16	40	58		

ro al 42': deviazione addosso a un difensore. Di Molfetta al 43': traversa. Un'autentica sinfonia, con la Triestina annihilata. Arriva il 12° risultato utile consecutivo. E, soprattutto, una promozione che rimarrà nella storia. ●

●●

●● Il film di una giornata storica

I PROTAGONISTI
L'impresa celebrata nell'inserito all'interno del nostro quotidiano

Il trionfo della Feralpisalò non è frutto del caso, ma il risultato di una crescita costante. La società si è sempre più strutturata e il presidente Pasini ha sempre scelto le figure giuste. La gara contro la Triestina è stata la ciliegina che mancava sulla torta. E grazie al gol di Butic la Serie B è una realtà che Bresciagoggi celebra in questa doppia pagina e nell'inserito centrale.



L'occasione. La Feralpisalò all'intervallo è sullo 0-0. Una delle opportunità più ghiotte nel finale del primo tempo con Simone Guerra, che da pochi passi gira di destro sul fondo.



Il momento-clou. Al 23' del secondo tempo Karlo Butic calcia di sinistro da una ventina di metri: Mastrantonio si fa sfuggire il pallone, è la rete-promozione per la Feralpisalò.



La festa. Al triplice fischio conclusivo dell'arbitro Emmanuele di Pisa, esplode la festa in casa verdeblù. Per la prima volta una squadra della nostra provincia è in Serie B.

●● Le pagelle di Alessandro Maffessoli

IL MIGLIORE
Una pennellata ad ogni tocco: invenzioni e qualità di alto livello

7.5
SILIGARDI

Un'autentica gioia per gli occhi. Ogni volta che tocca il pallone disegna e inventa. Trascinatore e leader di una squadra che ha costruito passo dopo passo un'autentica impresa. I difensori della Triestina sono usciti col mal di testa dai confronti con il trequartista verdeblù, fermato



spesso con le cattive. Una volta anche in area: il rigore era solare per tutti. Non per l'arbitro che lo ammonisce per simulazione.

IL DOPOGARA Sul prato di casa dei Leoni del Garda gli abbracci e l'incredulità si confondono con la felicità dei tifosi

Lacrime, sorrisi e gioia infinita: «È un'emozione indescrivibile»

Capitan Legati: «Raccogliamo i frutti di anni di lavoro». Carraro: «Successo strameritato». Siligardi felice: «È la chiusura di un cerchio». Guerra: «Dopo Vicenza ho iniziato a crederci»



Anche il presidente Giuseppe Pasini si è immerso nei festeggiamenti immediatamente successivi al trionfo: una giornata da ricordare per sempre

Il momento chiave della stagione? Credo la rimonta vincente contro il Mantova

Luca Siligardi
Attaccante della Feralpisalò

Non importa come la palla è entrata, conta solo il risultato: sono davvero contento

Karlo Butic
Attaccante della Feralpisalò

vivendo una favola - il pensiero del capitano di giornata -. Vincere in una società nata da poco è qualcosa di unico. Adesso voglio godermi questo momento magico ma pensando già al futuro e al campionato della prossima stagione che sarà tostissimo».

Reti pesanti, pennellate di grande calcio dal suo mancino, Luca Siligardi aggiunge un altro successo alla sua prestigiosa carriera. «Quando ho scelto la Feralpisalò sapevo di venire in una società solida ma soprattutto in un gruppo eccezionale fatto da grandi uomini. Questo successo è la chiusura di un cerchio». Per l'attaccante il mo-

mento chiave della stagione è stato il successo sul Mantova. «Andammo sotto e ribaltammo la situazione. Quel successo, per come è arrivato, ci ha dato la consapevolezza della nostra forza». Anche per Siligardi dedica speciale: «Alla mia famiglia e ai miei figli». Da un attaccante all'altro. Simone Guerra, circondato in campo dall'affetto della famiglia, torna indietro nel tempo: «Dopo Vicenza ho sempre creduto nella possibilità di raggiungere questo grande obiettivo. Ci siamo andati vicini lo scorso anno ma in questa stagione abbiamo lavorato ancora più duramente». Anche per Guerra la dedica è alla famiglia, mentre il

pensiero è per un gol importante: «La rete contro il Mantova la ricordo particolarmente. Ci ha liberato da un pareggio e da un momento delicato». Karlo Butic ha scelto il momento migliore per realizzare il suo primo gol. «Non importa come la palla sia entrata. Ciò che conta è il risultato! Avrei dovuto segnare qualche partita prima ma sono felicissimo». Prelevato a gennaio Matteo Di Gennaro si è confermato ministro della difesa. «È la seconda volta che mi muovo a gennaio e raggiengo la promozione. Abbiamo vinto davanti a squadre più quotate di noi. Il segreto? L'umiltà». ●

●●

Arpiona palloni e detta i tempi della manovra da perfetto direttore d'orchestra, senza sbagliare una sola apertura. E, soprattutto, verticalizza con una facilità disarmante.

6.5 BALESTERO Qualità e quantità. Ringhiera, rincorre ogni pallone possibile e si rende protagonista anche in attacco. Ghislandi gli nega la gioia del gol con un intervento providenziale sulla linea di porta, ma poco male. Lui non si abbatte e continua a macinare chilometri per la squadra.

6.5 GUERRA Lotta, si propone e rincula anche per recuperare palloni preziosi da

giocare a favore dei compagni. Gli manca solo il gol, ma la prestazione, nel giorno più importante, è di alto livello.

6.5 DI MOLFETTA Entra con determinazione: dialoga bene con i compagni e si vede respingere dalla traversa il possibile 2-0.

7 BUTIC Si impegna, sbaglia parecchio. Ma poi viene premiato: è sul suo tiro che Mastrantonio pasticcia, regalando alla Feralpisalò il gol più importante della sua storia.

6 PITTARELLO Prezioso nei minuti conclusivi.